Guarire la Mente
Wayne Matthews
24 Ottobre 2016-am
Sermone Ultimo Grande Giorno – 2016

Benvenuti, tutti, all'Ultimo Grande Giorno, o l'Ottavo Giorno. Un benvenuto speciale a tutti intorno al mondo, e in particolare quelli che attualmente si trovano a casa, adorando Dio, celebrando questo Giorno della Festa, l'Ultimo Grande Giorno.

Il proposito di questo sermone è di addentrarci nel significato e scopo dell'Ultimo Grande Giorno. Questo Ultimo Grande Giorno è anche conosciuto come "Il Giorno del Giudizio". Viene anche chiamato "L'Ottavo Giorno," oppure "Il Giudizio del Grande Trono Bianco".

Il titolo del sermone d'oggi è *Guarire la Mente*

Cominceremo aprendo **Levitico 23:33.** La ragione per cui ci troviamo qui è di adorare Dio. Questa è un'assemblea comandata. Siamo qui anche per sapere perché Dio ha istituito quest'ultimo giorno, questo Ottavo Giorno, che dura 100 anni. Questo giorno è uno dei più grandi segni della misericordia di Dio. Se abbiamo una salda comprensione di ciò che Dio sta facendo, se comprendiamo il piano di salvezza di Dio per l'umanità *questo* giorno si distingue come uno dei *più grandi* atti di misericordia del Dio Eterno, perché *questo* è il giorno in cui Dio lavorerà con la gente per guarire la sua mente. Perché sono 6.000 anni che l'umanità non ha avuto questa opportunità. Solo molto pochi l'hanno avuta. 144.000 e più altri è stata data questa opportunità di iniziare il processo di guarire le loro menti. La mente carnale naturale non pensa di aver bisogno di essere guarita. Pensa di essere a posto, ma la realtà è che Dio deve aprire la mente con la potenza del Suo spirito santo in modo che essa possa "vedere" che ogni mente a bisogno di essere guarita. La mente fu creata in un modo particolare. Fu creata con il proposito di essere un giorno guarita. Ha *bisogno* di essere guarita. È necessario che essa cambi da un modo di pensare – naturalmente – a pensare come Dio, e ciò richiede che la mente venga guarita.

Versetto 33 - L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Parla ai figli d'Israele e di' loro: Il quindicesimo giorno di questo settimo mese *sarà* la festa delle capanne per sette giorni, in onore dell'Eterno. Cosa che abbiamo fatto in questo periodo. Siamo venuti davanti a Dio per adorarLo, per capire cosa ha da dirci nel Suo piano di salvezza, tutto per lo scopo di guarire le nostre menti. Poiché vengono guarite in questo momento. Il processo di guarire la mente richiede una vita.

Versetto 35 – Il primo giorno *vi sarà* una santa convocazione, giorno che abbiamo già osservato. **Non farete *in esso* alcun lavoro servile. Per sette giorni offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco.** Noi sappiamo che ci sono le offerte che vengono date in ciascuno dei Giorni Santi, e noi, durante questo periodo, abbiamo sacrificato noi stessi, sacrificato i nostri desideri in questi ultimi sette giorni con lo scopo di adorare Dio e servire i fratelli. **L'Ottavo Giorno,** che è oggi e che rappresenta un periodo specifico di 100 anni, **avrete una santa convocazione.** È per questo che ci troviamo qui. Questa è un'assemblea comandata. Queste sono Feste *di Dio*. Questo è un tempo stabilito da Dio. È un appuntamento di presentarci davanti a Dio per imparare cos'è che Dio ha per l'umanità. Questo giorno rappresenta un'incredibile atto di misericordia per quello che Dio farà in futuro per l'umanità. Noi siamo molto benedetti di testimoniare questo atto di misericordia adesso. Siamo qui per capirlo più profondamente.

E offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. Questo è un giorno in cui dare un'offerta a Dio con la comprensione che non si tratta della somma ma dell'intento. Ha a che fare con la motivazione del cuore. Ha a che fare con il nostro pensiero intimo, perché facciamo le cose che facciamo. Se capiamo il piano di Dio per la salvezza dell'uomo e per la nostra stessa salvezza, daremmo con volontà di spirito, perché non c'è nulla di più importante attualmente su questa terra che di osservare questo Giorno Santo e di appoggiare il lavoro di Dio, di essere coinvolti con ciò che Dio sta facendo, perché è l'opera di Dio e Dio finanzia il Suo lavoro in un modo particolare. Siamo stati molto benedetti di esser stati chiamati in questo periodo per fare da sostegno a ciò che Dio sta facendo. Non trovate che questo è misericordioso? Milioni di persone questa opportunità non l'hanno avuta ma noi sì. Ed oggi ci troviamo qui per capire di più su questo Ultimo Grande Giorno, questo Ottavo giorno.

***È giorno di* assemblea sacra/solenne; non farete *in esso* alcun lavoro servile.**

Versetto 37 - Queste *sono* le feste dell'Eterno che voi proclamerete come sante convocazioni, per offrire all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco, un olocausto e un'oblazione di cibo, una vittima e libazioni, ogni cosa nel giorno stabilito, oltre i sabati dell'Eterno, oltre i vostri doni, oltre tutti i vostri voti e tutte le vostre offerte volontarie che presenterete all'Eterno.

Dopo il regno di 1.000 anni di Gesù Cristo ed i 144.000 noi entreremo questi ultimi Cento anni. Il proposito di Dio per questi ultimi Cento anni è di offrire all'umanità il potenziale di farsi guarire la mente – di trasformare la mente. Questo periodo di 100 anni è un periodo incredibile per l'umanità perché l'umanità non ha saputo del piano di salvezza di Dio. Durante i 1.000 anni il piano di salvezza di Dio sarà insegnato, e come risultato di questo ci saranno milioni, se non miliardi di persone che continueranno la loro vita in questi ultimi Cento anni. I mille anni precedenti saranno stati anni di preparazione per questa grande resurrezione.

Una cosa da ricordare è che al momento della morte nel corso dei 7.000 anni scorsi, lo spirito dell'uomo con tutto il suo contenuto – che vuol dire il suo modo di pensare, le sue motivazioni, tutto ciò che fa parte del suo pensiero – è stato custodito da Dio. Lo spirito nell'uomo di per sé non ha vita in quanto deve ricevere vita da Dio. Dio deve darla. Lo spirito è come un registratore.

Dio è l'autore della vita e della morte e sol Lui ha potere su queste. L'uomo non ha potere sulla vita e la morte, ma solo Dio.

Voltiamo ad **Ebrei 9:27-28 - E come è stabilito che gli uomini muoiano una sola volta, e dopo ciò *viene* il giudizio,** riferendosi a questo Ottavo Giorno, o alla seconda resurrezione ad una nuova vita fisica. Allora, dopo la morte c'è un giudizio.

Versetto 28 -

così anche Cristo, dopo essere stato offerto una sola volta per prendere su di sé i peccati di molti, apparirà una seconda volta senza peccato a coloro che lo aspettano per la salvezza. Questo in realtà indirizza il fatto che noi abbiamo l'opportunità di avere i nostri peccati cancellati adesso. Ma Cristo non è morto solo per noi, Dio ha un piano di salvezza per tutta l'umanità. Noi capiamo che questo piano di salvezza ha avuto inizio con poche persone durante i primi 4.000 anni dell'umanità, poi durante gli ultimi 2.000 anni si arriva a questo periodo di 6.000 anni nel quale Dio ha salvato 144.000 per fare ritorno con Gesù Cristo a questa terra. E nel giorno di Pentecoste del 2019 metteranno piede sul Monte degli Ulivi.

Noi capiamo pure che durante i 1.000 anni, quelli che avranno la benedizione di continuare la loro vita in quel periodo, come pure quelli nati durante quel periodo, si concentreranno nel mettere Dio al primo posto nelle loro vite. Tutte le cose di Satana saranno rimosse ed un sistema educativo avrà inizio – questo richiederà del tempo. Poi si arriverà alla fine del periodo di 1.000 anni. Milioni di persone saranno morte in questo periodo. Alcuni di questi morti saranno resuscitati al momento della seconda resurrezione, per entrare in Elohim. Ma al contempo ci saranno molti che verranno resuscitati in questa resurrezione e ad essi verrà data l'opportunità di vivere in questo periodo di giudizio che durerà 100 anni. Si troveranno in un mondo che è stato preparato, un periodo molto diverso dai 6.000 anni sotto i governi umani. Questo periodo di 100 anni è speciale e totalmente diverso di quello dei 1.000 anni precedenti. Questo periodo presenta una grande opportunità per l'umanità che è stata resuscitata di avere la mente sanata attraverso un cambiamento, in modo che pure essa possa entrare in Elohim, proprio come i 144.000.

Cristo è morto per tutta l'umanità e noi aspettiamo la sua seconda venuta, nel giorno di Pentecoste, con grande anticipazione. Sappiamo che 50 giorni prima che egli metta piede sulla terra ci sarà una manifestazione nei cieli sovrastanti la terra. Poi apparirà una seconda volta per mettere piede sulla terra e sarà a questo punto che al genere umano sarà data l'opportunità di pentirsi in un periodo millenario. Questo periodo offrirà ad *un'enorme* numero di persone un'opportunità di salvezza e di vita, un compito talmente *enorme* che potrà essere compiuto solo da Dio. Questo perché lo spirito che è nell'uomo è stato custodito da Dio per oltre 7.000 anni – dal tempo di Adamo fino a questo periodo finale. Lo spirito nell'uomo ha fatto ritorno a Dio e Dio sa se resuscitarlo alla seconda resurrezione o se resuscitarlo alla fine dei Cento anni per essere sentenziato ad una seconda morte.

Ecclesiaste 8:8, Salomone qui dice **- Non c'è uomo che abbia potere sullo spirito per poterlo trattenere.** L'uomo questo potere non ce l'ha, solo Dio. Solo Dio è capace di trattenere lo spirito che è dell'uomo. Dunque, nessun essere umano ha il potere di preservare lo spirito che è nell'uomo. Non possiamo aggrapparci ad esso se Dio dovesse decidere di togliere una vita. Dunque, lo spirito dell'uomo farà ritorno e sarà custodito. …**o che abbia potere sul giorno della morte.** Noi non abbiamo controllo su di esso. La volta che una persona muore, in "quel giorno della morte," lo spirito nell'uomo ritorna a Dio. Nessuno può farci niente. Esso è nell'autorità di Dio. È nel potere di Dio.

Ecclesiaste 12:7 - e la polvere ritorni alla terra com'era prima… Siamo stati fatti dalla polvere. L'uomo proviene dalla polvere. Noi capiamo che Dio fece uso della polvere dalla terra e tramite essa ne formò la vita creando Adamo. Adamo fu il primo, e poi Eva che provenne da Adamo, dalla stessa polvere. Beh, polvere che siamo farà ritorno alla terra. Il corpo ritorna alla terra, ma lo spirito nell'uomo, come dice qui nel **7mo versetto …e lo spirito,** lo spirito nell'uomo, **torni a Dio** (Yahweh Elohim) **che lo ha dato.** Dio dunque dà la vita e Se la prende. Lo spirito nell'uomo non ha vita in se stesso, *ma* esso avrà di nuovo vita perché Dio gli darà vita in questo periodo, durante questa seconda resurrezione, questa grande resurrezione.

Diamo un'occhiata a questo Ottavo Giorno, quest'Ultimo Grande Giorno. Ezechiele 37:1. C'è tanto su questo giorno che non capiamo. Abbiamo una visuale opaca di questo periodo particolare e non capiamo tutte le sue ramificazioni. Lo capiamo in parte. Capiamo che c'è un numero di esseri umani, che compone la stragrande maggioranza dell'umanità, che sono morti nel corso di un periodo di 6.000 anni. Sappiamo pure che molti moriranno durante i 1.000 anni, ma molti continueranno a vivere in quest'ultimo periodo di Cento Anni. Tramite questa grande resurrezione, la grande misericordia di Dio sarà evidente quando Lui restituirà in ogni persona lo spirito che Egli aveva custodito – non importa dove essa sia morta, ma verrà

resuscitata con le sue sembianze originali. L'eccezione sarà che una persona morta in età molto avanzata probabilmente riceverà un corpo dell'aspetto di un trentenne. I piccolini rimarranno piccolini, e dovranno svilupparsi in quel periodo di 100 anni (questo verrà dimostrato nelle scritture).

In questo giorno che stiamo celebrando, ci saranno milioni se non miliardi di persone sulla terra che saranno testimoni di questa grande resurrezione. Siamo qui per celebrare il giorno in cui Dio nella Sua misericordia restituirà la vita a tutti quelli che sono morti in quel periodo di 7.000 anni. Ad alcuni di quelli che saranno vissuti nel periodo di 1.000 anni sarà data vita in Elohim. Ci saranno molti, comunque, che saranno resuscitati ad un periodo di giudizio finale. Questo è anche il periodo in cui Dio dimostrerà la Sua grande misericordia. E come sarà dimostrata? Beh, in primo luogo sarà la loro prima opportunità di poter vedere Dio spiritualmente, di poter arrivare a conoscere Dio.

La sfida per il genere umano sarà il fatto che, possedendo una mente carnale, sarà soggetto alla "concupiscenza della carne, alla concupiscenza degli occhi e all'orgoglio della vita". Queste tendenze non spariranno in questo periodo di Cento Anni. La grande differenza, o il grande vantaggio – sono principalmente due – il primo è che è un mondo nuovo, un mondo migliore. È un mondo diverso perché non c'è più Satana e tutte le influenze negative del mondo con ogni sorta di sozzura, tutto questo non ci sarà. Ci sarà una religione, un sistema educativo, una Chiesa – *una Chiesa* – questo solo cambierà tutto. Il grande vantaggio per quelli adesso resuscitati in questo periodo di 100 anni è il fatto che noteranno una differenza nella loro persona. Si guarderanno nello specchio e diranno, "un attimo – avevo 80 anni!" O, "avevo 70 anni!" O. "avevo 60 anni!" Oppure ritorneranno a vita e diranno: "Mi ricordo il giorno che morii! Ricordo quello che mi accadde!" E le cose adesso sono diverse; è un mondo totalmente diverso. La natura degli animali è cambiata. La gente è diversa. Il mondo è bellissimo. Il tempo e cambiato totalmente per il meglio. *Tutto* è diverso! *Questo* in se stesso creerà una grande umiltà. Ma il pericolo per ogni persona è che dovrà tutt'ora combattere la sua natura umana. Avrà tutt'ora bisogno di farsi guarire la mente. E la mente carnale naturale, di per sé, non pensa che ha bisogno di guarigione.

La grande differenza sarà non solo nell'essere resuscitati a nuova vita, ma anche il fatto che Dio adesso aprirà le menti della stragrande maggioranza per la prima volta. Tuttavia, ci saranno alcuni che anteriormente ebbero la loro mente aperta alla comprensione, ma che fu poi nuovamente chiusa perché perdettero lo spirito di Dio a causa di certe decisioni intraprese. Beh, quanto più umili saranno adesso, essendo capaci di vedere con lo spirito di Dio che li è stato dato, e capaci di considerare che si tratta di una questione di vita o di morte? Si troveranno nella stessa situazione nostra – una situazione di vita o di morte – questo lo "vedranno". Dio riverserà il Suo spirito e la gente avrà il *grande* vantaggio di una *grande* opportunità di poter "vedere" per la prima volta. *Miliardi* di persone, *miliardi* di persone vivranno il loro primo amore. Sperimenteranno questo primo amore! Anteriormente, non potevano "vedere" perché questo primo amore era assente, non avendo loro avuto lo spirito di Dio.

Con lo spirito di Dio io vissi questo primo amore, come pure molti di voi. Beh, anche loro vivranno questo zelo ed entusiasmo per Dio. Questo giorno, questo periodo di Cento Anni nel quale Dio li resusciterà per dare loro del Suo spirito, affinché possano "vedere," sarà un periodo incredibile. A questo punto avranno le stesse scelte da fare che dobbiamo fare noi. Noi dobbiamo far guerra contro "la concupiscenza della carne," ossia quei desideri carnali dell'egoismo, "la concupiscenza degli occhi," nel desiderare le cose che vediamo. Ah, ma noi vediamo non solo spiritualmente, vediamo anche fisicamente. E "la superbia della vita". La superbia è un'*enorme* problema in tutti gli esseri umani. A nessuno piace aver torto. A nessuno

piace esser detto di aver torto. Beh, a loro verrà sì detto che hanno torto. Loro "vedranno" che hanno torto. Ebbene, dovranno lottare contro se stessi. E si giustificheranno, "Si, ma io…" "Si, ma io…"

Ma potete immaginarvi i re e tutti quelli delle varie monarchie che hanno avuto servi e tutto il resto quando sarà loro detto, "Ebbene, qui siamo tutti alla pari e lo scopo della vita non è di avere autorità, lo scopo è di guarire la mente, di guarire le nostre menti per poter entrare in Elohim. E tutte le cose che avete fatto…" tutte le cose che la gente ha fatto; tutti gli adulteri, gli assassinii, tutto l'odio, tutta la ribellione contro Dio, il culto della domenica, tutto questo dovrà sparire. La gente si ricorderà di aver fatto queste cose e dovrà imparare a pentirsi. Capacitata dallo spirito santo di Dio, alla gente sarà data l'opportunità per mezzo del grande atto di misericordia di Dio di pentirsi durante questo periodo e quindi di poter cambiare e di aver la mente sanata in modo di poter ad un certo punto nel tempo, alla fine dei Cento Anni, pure entrare in Elohim. Che piano stupendo! Immaginate se l'uomo sapesse questo adesso e se lo credesse veramente – non solo sapesse, ma lo *credesse*. Che cambiamenti avrebbero luogo nelle menti umane adesso.

La realtà è che queste cose sono state nascoste dalla gente di proposito. E quando sarà resuscitata nella seconda resurrezione, quando a miliardi sarà data la vita e lo spirito dell'uomo sarà rimesso in essi, così riacquistando coscienza, quando avranno un corpo sanato, senza acciacchi, senza arti mancanti, senza le varie malattie della mente a causa di squilibri chimici, quando tutto questo sarà sparito e la gente saprà di essere guarita, ricevendo poi lo spirito di Dio, subentrerà l'umiltà ed essa, poi, si instraderà nel sentiero della salvezza. Sarà messa su questo sentiero. E durerà 100 anni. Quanto misericordioso è Dio nel dare al genere umano questa opportunità!

Ezechiele 37:1 - La mano dell'Eterno fu sopra me, mi portò fuori nello spirito dell'Eterno e mi depose in mezzo a una valle; una valle secca, **che *era* piena di ossa.** Questo è linguaggio simbolico. Non si tratta di una sola valle con tutte queste ossa accatastate. Ezechiele sta vedendo qualcosa. È futura e simbolica, perché c'è stata morte tutt'intorno al mondo. Tutta la terra è piena di ossa asciutte. Ciò che viene riflesso nel brano in linguaggio simbolico fa parte di un quadro più ampio che indica qualcosa. Punta verso una resurrezione e la grande misericordia di Dio nei confronti del genere umano.

Versetto 2 - Quindi mi fece passare vicino ad esse, tutt'intorno; ed ecco, *erano* in grandissima quantità sulla superficie della valle; ed ecco, *erano* molto secche. Si trovavano lì da molto tempo, indicando 6.000 anni di morte umana. E c'è anche stata morte per mille anni prima dell'avvento di questo periodo. Quindi 7.000 anni di morte. E le ossa sono molto secche. Vediamo dunque che si va molto indietro nel tempo.

Versetto 3 - Mi disse: «Figlio d'uomo, possono queste ossa rivivere?». La maggior parte della gente direbbe, "Beh, no. Sono morti. Sono o in paradiso o all'inferno, uno dei due". **Io risposi: «O Signore, o Eterno, Tu lo sai».** Perché Dio ha potere sulla vita e sulla morte. Lui sa ogni cosa. Ha controllo su ogni cosa.

Mi disse ancora: «Profetizza a queste ossa e di' loro: Ossa secche, <u>ascoltate</u> la parola dell'Eterno. Questo qui è un punto chiave. "*Ascoltate* la parola dell'Eterno!" Questo perché è nel potere di Dio. Solo Dio può aprire la mente. Solo Dio può dare vita. Solo Dio può dare vita spirituale. E tutto questo dipende dall'ascoltare. Come dice il nuovo libro, *Profetizza Contro le Nazioni*: "Se ascolteranno". Ebbene, ecco qui che Dio lo sta dicendo alle ossa secche, ossa di tutta la gente che è morta nel corso degli ultimi 6.000 anni dell'uomo, più quella del settimo millennio, e che avrà questa opportunità di ascoltare Dio per la

prima volta. **Così dice il Signore, l'Eterno, a queste ossa: Ecco, io,** è Yahweh Elohim che sta parlando, **Ecco io faccio entrare in voi lo spirito e voi rivivrete.** Dunque rivivranno. Verrà loro data di nuovo una vita mortale, con la stessa mente. Lo spirito dell'uomo che è stato custodito da Dio verrà rimesso nell'uomo. **Metterò su di voi la carne, vi coprirò di pelle e metterò in voi l'alito,** dar vita, **e vivrete; allora riconoscerete che io sono l'Eterno».**

Questo è un brano incredibile! Sono stati resuscitati, non c'è dubbio che li sia stata restituita la vita, nessun dubbio alcuno. Se si considera la persona media attorno al mondo nei diversi periodi, sia quello di Babele o del diluvio o di Sodoma e Gomorra, l'ultimo pensiero nella mente della gente era il fatto che "morirò". Gli uomini durante le campagne della prima e seconda guerra mondiale, quando erano in carica verso i cannoni e le armi da fuoco e mitragliatrici, sapevano che stavano per morire. Adesso verranno resuscitati e le cose saranno diverse. Hanno un corpo diverso. Non sono più in uniforme. Non indossano più le vesti di quando morirono. Le cose sono diverse. Hanno un'età fisica diversa. Si *sentono* diversi. Le difficoltà della vita, sia la mancanza di un occhio o i diversi dolori e sofferenze, non ci sono più. Si chiederanno: "Com'è possibile? Sono forse in paradiso? Dove mi trovo?" Beh, verranno a *sapere* che è stato tutto opera di Dio! Verrà loro detto questo è Dio, Yahweh Elohim, l'Unico Vero Dio dell'universo, è stato Lui a fare tutto questo! E attraverso il potere dello spirito santo di Dio, quando Egli aprirà le loro menti per "vedere," allora sapranno che è stato Dio a farlo e non ci sarà alcun dubbio che c'è Un Vero Dio e che Egli è Onnipotente!

Versetto 7 - Così profetizzai (Ezechiele) **come mi era stato comandato,** in obbedienza a Dio; **mentre profetizzavo, ci fu un rumore; ed ecco uno scuotimento.** Tenete a mente che questo e linguaggio simbolico. Non è che avrà luogo precisamente così, ossia lo scuotimento delle ossa, ecc. **…quindi le ossa si accostarono l'una all'altra,** che indica al fatto che la vita sarà loro ridata. **Mentre guardavo, ecco crescere su di esse i tendini e la carne, che la pelle ricoprì; ma non *c'era* in loro l'alito.** Non c'è ancora vita. Lo spirito dell'uomo non è ancora in essi. Sono semplicemente ancora stesi a terra. A questo punto la vita non li è ancora stata data.

Allora Egli mi disse (Ezechiele)**: «Profetizza all'alito, profetizza figlio d'uomo e di' all'alito,** riferendosi all'alito della vita, **Così dice il Signore, l'Eterno** (Yahweh Elohim)**, alito, vieni dai quattro venti e soffia su questi uccisi, perché vivano».**

Versetto 10 – Così profetizzai come mi aveva comandato e l'alito entrò in essi, e ritornarono in vita, per la seconda volta, "perché è stabilito che gli uomini muoiano una sola volta, e dopo ciò *viene* il giudizio". Ecco che adesso ci troviamo in questo Giorno del Giudizio. Adesso hanno l'opportunità di vivere per 100 anni ed imparare ad obbedire Dio, a controllare la mente naturale carnale, a controllare "la concupiscenza della carne, la superbia della vita, la concupiscenza degli occhi". Dovranno lottare così come facciamo noi. Allora sarà più facile, ma dovranno in ogni caso lottare, perché il giustificarsi, la superbia e l'egoismo saranno ancora presenti in essi. Sarà più facile, ma sarà sempre una battaglia. Avranno sempre le loro prove nella vita. La vita sarà molto più facile, ma è solo attraverso le prove che si può maturare. Non si cresce diventando Laodicei. No, si cresce attraverso le difficoltà, affrontando le nostre tendenze carnali e le cose che diciamo e facciamo, per esempio: "non avrei dovuto dire quello". Attraverseranno le stesse cose. Ci sarà un ambiente migliore, ma sempre difficile.

…e si alzarono in piedi: *erano* un esercito grande, grandissimo. Stiamo parlando di miliardi di persone che sono morte attorno al mondo. Precisamente dove saranno resuscitate, in quale ordine e come e tutte le altre cose, beh, sono cose che non sappiamo. Verremo a saperle ad un certo punto nella giornata che avrà

luogo. Prima di allora forse sapremo qualcosa, ma precisamente, se conosceremo ogni piccolo dettaglio, probabilmente no. Probabilmente dovremo attendere per saperlo da Dio. Dio nella Sua misericordia sa quello che è meglio per l'umanità. Ci sarà stata una grande preparazione per 1.000 anni e miliardi di persone che faranno la transizione da un periodo all'altro. Saranno lì per aiutare e far da guida. Sarà un periodo bellissimo ed entusiasmante.

Potete immaginare trovarvi lì come essere spirituale? O semplicemente in corpo fisico? Sarà un giorno enorme. Sarà un periodo pieno ed intenso!

Versetto 11 - Poi mi disse (Yahweh Elohim)**: «Figlio d'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele.** Qui indica simbolicamente tutta l'umanità. Ma anche l'Israele spirituale, perché c'è una parte dell'Israele spirituale che è in letargo. A coloro che non hanno commesso il peccato imperdonabile sarà data un'opportunità durante questo periodo di 100 anni. **Ecco, essi dicono: "Le nostre ossa sono secche, la nostra speranza è svanita e noi siamo perduti".** Questa è l'umiltà a cui ho fatto riferimento prima. "La nostra speranza è svanita," perché infatti era svanita; senza questa resurrezione non c'è speranza. "E noi siamo perduti". Perché erano perduti. Ma adesso "vedono" la misericordia di Dio e vedono l'opportunità. È come un risveglio. Poter vedere questa opportunità dopo esser stati chiamati una prima volta, per poi addormentarsi, come è successo a noi. Erano svegli fisicamente, poi si addormentarono, morirono, e adesso sono stati resuscitati, è stata data loro di nuovo la vita. Sono stati svegliati. Adesso sono veramente svegli a livello spirituale.! E poi ci sono quelli, la maggioranza, che effettivamente vengono chiamati per la prima volta, che è pure un risveglio. Si svegliano e dicono, "Oh, tutto questo mio passato! Guarda le cose che ho fatto. È arrivata l'ora di cambiare". Il mondo in cui si troveranno sarà così diverso. Il sistema educativo, insieme all'incoraggiamento dato, renderà molto più facile la guarigione della mente di quanto possa esserlo attualmente.

Perciò profetizza e di' loro: Così dice il Signore, l'Eterno: Ecco, io aprirò i vostri sepolcri, vi farò uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi ricondurrò nel paese d'Israele. Adesso leggiamo questo su un piano spirituale. Alla maggioranza adesso sarà data la prima opportunità, in quanto ad alcuni era già stata data questa opportunità ma a causa del negletto o scelte sbagliate questa è in effetto una loro seconda opportunità. Alla stragrande maggioranza, ai miliardi che sono vissuti sarà data la loro prima opportunità di far parte dell'Israele spirituale. Verranno nella terra d'Israele. Verranno nella Chiesa! Ad essi sarà data l'opportunità di vedere spiritualmente, di prendere parte nel processo di pentimento, di desiderare il battesimo ed il potente aiuto dello spirito santo di Dio, di desiderare di far parte della Chiesa, di imparare ad amare. Perché si tratta di un sistema educativo. Dobbiamo imparare ad amare. Dobbiamo *scegliere* di amare. Dobbiamo scegliere di amare Dio.

La nostra osservanza della Festa, così come l'osservanza dell'Ottavo giorno è stata una scelta personale. Nessuno ci ha obbligati a farlo. Ebbene, loro dovranno fare parte dell'intero processo. Dovranno iniziare con la Pasqua dell'Eterno. Dovranno cominciare con il Sabato. Dovranno imparare queste cose. "Ah, devo adesso arrivare a capire lo scopo del settimo giorno, di cosa si tratta il Sabato del settimo giorno della settimana". In effetti è tutto spirituale! Non solo fisico, è *tutto* spirituale. Perché senza il Sabato, giorno che Dio ha messo a parte per l'umanità, la crescita spirituale non è possibile. Se si viola il Sabato veniamo separati dal flusso dello spirito santo di Dio. Dobbiamo arrivare a capire il significato della Pasqua dell'Eterno. Sarà necessario che la gente arrivi a "vedere" la Pasqua, la morte di Gesù Cristo, il *sacrificio* che entrambi Dio e Gesù Cristo fecero, l'atto di misericordia che hanno dimostrato nei nostri confronti. Dio ha dimostrato la Sua misericordia avendo provveduto un sacrificio per il peccato. La gente vedrà tutte

queste cose. Questo sarà un periodo entusiasmante ed il primo amore farà presa nelle menti della gente ed essa avrà un grande zelo.

Cento anni è un periodo di tempo molto lungo e la sfida per loro adesso sarà di ritenere questo zelo – nulla di diverso da questo periodo nostro attuale – di rimanere zelanti l'intero periodo di tempo. Sarà più facile in quanto non ci saranno le stesse tentazioni di oggi, ma dovranno comunque sempre far battaglia e conquistare la loro carnalità per sanare le proprie menti, che è lo scopo dell'Ultimo Grande Giorno. Lo scopo degli ultimi cento anni è di guarire la mente del genere umano col fine di entrare in Elohim e far parte della Famiglia di Dio.

Versetto 13 - Riconoscerete che io *sono* l'Eterno, quando aprirò i vostri sepolcri, e tramite questo che cominceranno a "vedere". Sanno che erano morti. Adesso sono vivi e con un corpo diverso e senza acciacchi, senza malattie, nulla di tutto questo e con una mente che è capace di vedere spiritualmente. Sarà un periodo incredibile! **…e vi farò uscire dalle vostre tombe, o popolo mio,** ossia di riavere la vita.

Versetto 14 – la chiave a tutto questo. I Cento Anni rappresentano un grande atto di misericordia, *ma* senza la realizzazione di questo brano sarebbero solo cento anni in più di vita fisica. La chiave di tutto questo: **Metterò in voi il mio Spirito,** che darà la capacità di capire e vedere cose spirituali. Questo ha avuto luogo in noi con la nostra chiamata. Lo stesso avrà luogo durante i mille anni, ma Dio dice che in questi Cento Anni **metterò in voi il mio Spirito e voi vivrete,** non solo fisicamente, ma spiritualmente – vivi spiritualmente – **e vi porrò sulla vostra terra.** Il vero significato di questo al momento non lo sappiamo. Ma trovarci nella nostra terra, nel senso di far parte del Corpo di Cristo, la Chiesa di Dio è una meravigliosa benedizione. **Allora riconoscerete che io, l'Eterno, ho parlato e ho portato a compimento la cosa», dice l'Eterno.** Queste persone, in questo periodo, leggeranno questo brano. Leggeranno Ezechiele 37:1-14. Lo leggeranno e lo comprenderanno. Lo "vedranno". Per la prima volta nella loro vita! E vedranno la grande misericordia di Dio. "Ero morto/a. Adesso sono vivo/a. Adesso sono parte del Corpo di Cristo e possa guarire la mia mente. E Dio lo ha fatto tutto! Dio ne aveva parlato migliaia di anni fa e si è avverato ed io sono parte di questo!" Nessuna differenza dalla situazione nostra. Noi sappiamo di far parte di un Corpo e facciamo parte di una grande opera che è davanti a noi. Che cosa entusiasmante esser parte di questo!

In essi ci sarà esattamente lo stesso entusiasmo. Vedranno che le parole di Dio si sono avverate. "La mano di Dio è stata coinvolta con me! Sono proprio vivo ed ho questa opportunità di guarire la mia mente. Adesso "vedo" il mio egoismo!" Lo vedranno per mano di Dio. Questo Ottavo giorno, quest'Ultimo Giorno, questo Giorno di Giudizio avrà luogo alla fine 7.000 anni e durerà 100 anni. Queste scelte saranno innanzi al genere umano.

Rivelazione 20:11. Voltando a questo brano, mi è passato per la mente che qualche volta parlo troppo rapidamente e mi entusiasmo. Ma come si fa a non entusiasmarsi in riguardo all'Ultimo Grande Giorno, il Grande Trono Bianco, l'Ottavo Giorno. Com'è possibile non entusiasmarsi? Questa opportunità sarà offerta a tutta l'umanità. Ciò che ho detto si chiama giustificazione per aver parlato troppo rapidamente, ma è comunque la verità. Uno si entusiasma perché è un giorno meraviglioso. Questo è un giorno enorme in cui Dio nella Sua grande misericordia darà all'umanità l'opportunità di guarire le menti. Il significato di questo Ultimo Grande Giorno è potente! Cosa significa veramente? Significa un giorno di giudizio per l'umanità. Significa che l'umanità dovrà prendere delle decisioni in base a ciò che conosce. Dio rivelerà la verità all'uomo. Al momento l'uomo è sotto l'inganno e non comprende, perché è sempre stata l'intenzione di Dio di lasciare il genere umano a se stesso per un periodo di tempo. Adesso avrà la sua

opportunità e la sua mente potrà essere guarita. Questo giorno è in verità il giorno chiave tra i giorni della Festa in quanto è il giorno nel quale l'umanità dovrà mettersi sotto giudizio. L'umanità dovrà giudicare se stessa, e se non lo farà, essa sarà giudicata…. sarà giudicata.

Diamo un'occhiata alla **Rivelazione 20:11 - Poi vidi un gran trono bianco,** ricordando, di nuovo, che questo sta usando un linguaggio simbolico, e questa è una visione. Qui vediamo l'apostolo Giovanni che descrive ciò che vede in una visione. Il simbolismo è del Grande Trono Bianco, dal quale giudizio sarà passato per un periodo di tempo. Sappiamo che questo è l'Ottavo Giorno od il Giorno di Giudizio, come dice Gesù Cristo.

Versetto 11 - Poi vidi un gran trono bianco, e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono il cielo e la terra, e non fu più trovato posto per loro.

Versetto 12 - E vidi i morti, questo si riferisce a ciò che abbiamo appena letto in Ezechiele 37, **grandi e piccoli,** non importa se sono importanti o meno agli occhi del mondo, non fa alcuna differenza; ma tutti **stavano ritti davanti a Dio,** stanno ritti perché è stata ridata loro la vita. Adesso si trovano in questo periodo di giudizio di 100 anni. …**e i libri furono aperti; e fu aperto un altro libro.** Adesso sono in grado di vedere spiritualmente ed il contenuto della Bibbia prende vita nei loro occhi perché Dio ha riversato il Suo spirito santo. "Metterò in voi il Mio spirito". Hanno adesso una nuova vita. Hanno in sé lo spirito dell'uomo e adesso Dio ha messo il Suo spirito in loro. Adesso possono "vedere". Questi libri vengono aperti; **che è *il libro* della vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei libri, secondo le loro opere,** secondo le loro azioni, secondo le loro scelte in questo periodo di 100 anni. Adesso hanno questa opportunità. Si ricordano delle cose fatte, ma non sono tenuti a risponderne. Hanno peccato e non si erano pentiti in quanto non era stata data loro l'opportunità. Ma adesso, dal giorno della loro resurrezione a questa seconda vita essi sono sotto giudizio. Hanno adesso la facoltà di scegliere se obbedire Dio o meno. Il passato è il passato, scordato e cancellato. Non c'è bisogno che facciano marcia indietro per rigurgitarlo. Adesso sono in vita ed in uno stato di pentimento. Adesso giudicano se stessi, valutando il loro progresso in modo da non dover essere giudicati da Dio.

Così furono giudicati secondo le loro opere in questo periodo di cento anni – secondo le scelte fatte. **…in base alle cose scritte nei libri.** Adesso sarà in base alla parola di Dio, ciò che Dio dice una persona deve fare, e non secondo il giudizio umano. *Come* amare il prossimo in spirito e verità – non con semplice amore filiale, bensì in agape, con lo spirito di Dio. Adesso gli uomini devono passare giudizio su se stessi e vivere nella verità. Devono vivere secondo le parole di Dio, secondo quello che viene insegnato dal governo di Dio, la Chiesa di Dio. Adesso hanno l'opportunità di mettere in atto questo amore nelle relazioni di famiglia, nell'amare Dio ed il prossimo, e in questo vengono giudicati. La chiave in tutto questo è di passare giudizio su se stessi ogni giorno in modo da (e noi siamo nella stessa situazione) non venir giudicati da Dio. Perché se noi siamo in uno stato di pentimento, la misericordia di Dio tramite il sacrificio di Gesù Cristo viene applicata ai nostri peccati, e quindi, non siamo sotto giudizio. "Il salario del peccato è la morte," ma noi ne siamo esenti perché siamo in uno stato di pentimento. Loro dovranno sottomettersi allo stesso processo.

Versetto 13 - E il mare restituì i morti *che erano* in esso, la morte e l'Ades restituirono i morti che erano in loro. Ormai ognuno è stato resuscitato. **Ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere.** Parla di questa seconda vita che dura 100 anni. Adesso si è arrivati a questo punto. Tutti coloro che hanno passato giudizio su se stessi e hanno vissuto secondo le parole di Dio, basandosi sui libri – si sono

pentiti e sono cresciuti spiritualmente attraverso le varie prove in questa seconda vita – loro saranno cambiati per entrare in Elohim.

Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, che è il fuoco di geenna. Questo ha a che fare con la resurrezione di tutti quelli che negli ultimi 7.000 anni sono morti avendo commesso il peccato imperdonabile. Sarà altrettanto per quelli che hanno rifiutato Dio durante questi ultimi 100 anni. Adesso verrà passato su di loro il giudizio di una morte eterna. Si tratta di una punizione il cui effetto sarà eterno, di non essere mai più riportati in vita.

Dunque, quant'è grande la misericordia di Dio? Chiunque ami Dio e dimostri questo amore durante i 100 anni li sarà data vita spirituale in Elohim. Dio nella Sua misericordia distruggerà in maniera permanente coloro che si rifiuteranno di obbedirLo, quelli che avranno impostato il loro atteggiamento contro Dio, non volendo nulla a che fare con Dio. Questa è la misericordia di Dio. Alla fine regnerà l'unità e la pace.

Versetto 15 - E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, quello che non ha conquistato, che non ha lo spirito santo di Dio, **fu gettato nello stagno di fuoco** per essere distrutto.

Sto cercando di rallentare un po'. È difficile per me quando mi entusiasmo su qualcosa. **Matteo 12:38 - Allora alcuni scribi e farisei lo interrogarono, dicendo: «Maestro, noi vorremmo vedere da te qualche segno». Ma egli, rispondendo, disse loro:** Gesù Cristo sta parlando, **«Questa malvagia e adultera,** adulterio non solo fisico ma anche spirituale, **…adultera generazione chiede un segno, ma nessun segno le sarà dato, se non il segno del profeta Giona. Infatti, come Giona fu tre giorni e tre notti nel ventre del grosso pesce, così starà il Figlio dell'uomo tre giorni e tre notti nel cuore della terra.** Nei 100 anni il genere umano arriverà a capire questo. Adesso "vedrà" il vero Gesù Cristo. Adesso "vedrà" che il "Venerdì Santo" non è affatto santo, e che tutto il periodo che circonda una presunta morte di Gesù Cristo di venerdì e resuscitato il mattino di domenica non è che un mucchio di menzogne, un carico di spazzatura. Questo credo ha origine in Satana. È ingannevole. Totalmente ingannevole. Il mondo capirà che Gesù Cristo fu nel sepolcro per 72 ore. Queste cose le "vedranno" con lo spirito di Dio. Quelli in passato non avevano lo spirito di Dio. Giocarono giochi politici, furono pieni di inganno e cercarono di manipolare le cose.

Ebbene, ognuno in quel periodo vedrà questo brano e capirà questa parte, **Versetto 41 - I Niniviti risorgeranno nel giudizio,** quello che stiamo celebrando oggi, il Giorno del Giudizio, questi ultimi Cento Anni, **con questa generazione e la condanneranno,** la disapproveranno, **perché essi si ravvidero,** quelli di Ninive. Il popolo di Ninive si pentì ad un livello fisico dopo esser stato rimproverato. "I niniviti risorgeranno nel giudizio". In questi ultimi Cento Anni verrà dato loro lo spirito di Dio e vedranno spiritualmente. Si renderanno conto di essere tuttora peccatori come il resto della gente. Sebbene si fossero pentiti fisicamente, saranno in grado di vedere la loro mente carnale, "la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi, e la superbia della vita". Ebbene, qui vediamo che il popolo di Ninive sarà risorto nel giudizio e con disapprovazione diranno, "Ma che state dicendo? Voi uomini e donne di tutti questi diversi periodi susseguenti alla nascita di Gesù Cristo, com'è che non avete ascoltato il Figlio di Dio, con tutto ciò che Dio ha fatto?" Ma si renderanno conto anche loro che in verità non videro affatto le cose spiritualmente. **… perché essi si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco, qui *c'è uno* più grande di Giona.**

Versetto 42 - La regina del mezzogiorno risusciterà nel giudizio, vediamo che ci sarà anche lei, **con questa generazione,** con tutti gli ebrei presenti che stanno ascoltando, **e la condannerà** – perché? –

perché ella venne dagli estremi confini della terra per udire la sapienza di Salomone; ed ecco, qui *c'è uno* più grande di Salomone. Tra loro c'era Gesù Cristo. La Parola di Dio era in mezzo a loro.

Dunque ognuno negli ultimi Cento Anni deve pentirsi e cambiare, ed ognuno deve pensare in modo diverso. La mente di ogni persona deve essere guarita. È questo lo scopo dei Cento Anni. In questo grande periodo vedremo uomini e donne dell'impero babilonese, persiano, greco, romano e poi di tante altre nazioni. Ci saranno i combattenti greci e tedeschi, poi quelli australiani ed americani… Poi ci saranno le genti del mondo d'oggi, miliardi delle quali moriranno per poi essere resuscitate per ricevere questa opportunità di vivere in questo meraviglioso periodo della misericordia di Dio. Le loro menti verranno sanate. La maggior parte avrà la mente sanata. Ma ci saranno alcuni, per quanto impossibile possa sembrare, che sceglieranno di non avere la loro mente sanata.

Isaia 65:20, con riferimento al Giudizio del Grande Trono Bianco: **Non *vi sarà* più in essa *alcun* bimbo *che viva* solo pochi giorni, né vecchio che non compia i suoi giorni; poiché il giovane morirà a cento anni, e il peccatore sarà colpito dalla maledizione a cent'anni,** lo attenderà una distruzione finale, la seconda morte. Questo riassume parte di questo periodo di 100 anni, questo Ottavo Giorno, l'Ultimo Grande Giorno, il Giorno del Giudizio.

Versetto 21 - Costruiranno case e *le* abiteranno, perché non ci saranno più combattimenti e guerre. E nessuno verrà alla porta per sfrattare una famiglia o per alzare le tasse per quelli che non se le possono permettere. **Pianteranno vigne e ne mangeranno il frutto.** Il clima sarà cambiato in modo da poter crescere le cose. Non ci saranno gli estremi di clima, e le piogge cadranno in modo perfetto. Dio provvederà un ambiente che *consente* la prosperità.

Versetto 22 - Non costruiranno *più* perché un altro *vi* abiti. La gente non sarà motivata dalla cupidigia, "Ah, cercherò di avere questo e quello". Costruiranno le case per vivere in esse, non per affittarle. Le famiglie prospereranno con tale cambiamento del modo di pensare. Dio sarà al centro dell'attenzione e le altre cose saranno di secondaria importanza. Così sarà per la maggior parte. Penseranno come Dio perché avranno in sé lo spirito santo di Dio. Esisterà uno spirito di cooperazione, non di competizione. Questo aspetto solo farà da enorme contrasto con la società d'oggi, che nel suo spirito di competizione cerca di accaparrare per sé e di distruggere il prossimo ad ogni costo, di costruirsi una casa più grande, di gonfiare il conto in banca, di ingrandire l'economia, di aumentare le azioni nel mercato azionario, ecc. La motivazione cambierà. "Non costruiranno più perché un altro vi abiti". Si costruirà per uno scopo ben preciso. L'intento della vita cambierà e la prosperità sarà concessa per via dell'obbedienza a Dio.

Quando subentrerà questo spirito di cooperazione le cose saranno totalmente diverse. **Non pianteranno *più* perché un altro mangi.** Perché la vita girerà intorno al condividere e cooperare ed il dare. Dio al primo posto e le cose fisiche verranno dopo.

Poiché i giorni del mio popolo *saranno* come i giorni degli alberi. Beh, sappiamo che gli alberi hanno vita lunga. Ci sarà crescita, prosperità e buon frutto. **E i miei eletti godranno a lungo dell'opera delle loro mani.** La gente non morirà più prematuramente, a venti o trent'anni, no, vivrà a lungo, vivrà l'intero periodo di cent'anni e si goderà l'opera delle sue mani. Si goderà i rapporti umani. E altrettanto sarà nel vivere in un modo amorevole, nel condividere, nel dare, nella cooperazione. Ci sono grandi benefici per la mente se si fanno queste cose con il potere dello spirito santo di Dio. Ci sono grandi ricompense nel vivere in questo modo. La gioia è nel dare.

Questo è un aspetto della vita che la mente carnale trova difficile, ma con lo spirito santo di Dio c'è una gioia nel sacrificarsi per il beneficio altrui. Una gioia enorme – un grande beneficio – perché è la gioia di Dio, è il Suo modo di vivere. Dio si sacrifica. L'uomo, in questi ultimi Cento Anni imparerà a sacrificarsi ed imparerà la *gioia* del dare. "E i miei eletti godranno a lungo dell'opera delle loro mani," ogni cosa fatta a livello fisico, ma anche l'opera delle mani ad un livello spirituale, ogni cosa fatta ad un livello spirituale.

Versetto 23 - Non faticheranno invano né daranno alla luce figli per una improvvisa distruzione. Qui fa vedere che non ci saranno nascite in quest'ultimo periodo di Cento Anni. Ci saranno infanti all'inizio di questo periodo che cresceranno in un ambiente di famiglia e vivranno fino ai cento anni d'età. Quindi, ci saranno persone che avranno rapporti in allevare i figli ed opportunità di apprendimento all'interno di un ambiente familiare, perché questa è una grande area di apprendimento. È sempre stato il desiderio di Dio che gli esseri umani imparassero ad amare in un ambiente di famiglia - di imparare a sacrificare, a conoscere l'autorità, conoscere l'amore, il tutto fatto in un ambiente familiare. Nei Cento Anni l'umanità imparerà ad amare e a sacrificarsi.

Perché saranno la progenie dei benedetti dall'Eterno, che è il seme dell'Eterno, **e i loro discendenti con essi.** Questa resurrezione risulterà in una struttura familiare con moltissime generazioni.

Versetto 24 - E avverrà che prima che mi invochino io risponderò. Ci saranno risposte spirituali che verranno date. Siamo consapevoli che c'è una garanzia di protezione, come una assicurazione, in questi ultimi cento anni in cui la morte non ci sarà. Adesso la gente desidererà ricevere delle risposte su certe cose. Ebbene, queste risposte saranno date. Risposte sullo scopo del Sabato. Risposte su vari quesiti che la gente avrà. "Beh, che dire su 'questo'? E che dire su 'quello'?" Bene, la risposta sta per venire attraverso la Chiesa di Dio, così come con tutte le risposte. Saranno risposte con una base spirituale. **Staranno ancora parlando che io li esaudirò,** il che significa che la gente avrà accesso a Dio e Dio darà le risposte.

Il lupo e l'agnello pascoleranno insieme. Questo sarà un grande cambiamento. Attualmente i lupi, le volpi ed i cani ucciderebbero gli agnelli e le pecore. Ebbene, pascoleranno insieme. **Il leone mangerà la paglia come il bue.** Ci sarà questo cambiamento nella natura. Gli animali non saranno più aggressivi e carnivori. Mangeranno l'erba come fa il bestiame ed il bue. **E il serpente si nutrirà di polvere. Non faranno,** gli animali, ***più alcun*** **danno né distruzione su tutto il mio santo monte»,** perché il governo di Dio è in controllo, **dice l'Eterno.** Dio ha dunque dimostrato la Sua grande misericordia. Egli ha creato un ambiente nel corso dei 1.000 anni in modo che questa grande resurrezione possa aver luogo. Dio dimostrerà la Sua misericordia tramite una resurrezione, e alla gente verrà dato il Suo spirito santo che le consentirà di vedere le cose spirituali. Essa vedrà un mondo nuovo, un mondo diverso, dove le condizioni climatiche sono diverse, dove appezzamenti di terreno verranno allocati e la gente sarà in grado di coltivare tante cose, cose che non le saranno tolte. Non ci saranno guerre. L'uomo non imparerà più a fare la guerra. Verrà creato un ambiente totalmente diverso.

Ci sarà un unico governo basato nella giustizia, nel modo di pensare di Dio. Una Chiesa, una religione. La confusione sarà spazzata via. Questo periodo sarà la manifestazione più grande della misericordia di Dio. Quanto misericordioso è Dio verso il genere umano? Tutte le cose appartengono a Dio. Durante questo periodo l'umanità comincerà a "vedere" il suo vero valore. L'umanità comincerà a "vedere" lo scopo della vita.

Ciò che ci è stato dato è una cosa incredibile, fratelli. Noi conosciamo lo scopo della vita. Lo capiamo. Abbiamo accesso a Dio. Abbiamo accesso al Suo spirito santo. Quant'è misericordioso da parte di Dio di

avercelo dato adesso? Durante questi Cento Anni l'umanità avrà l'opportunità di "vedere" lo scopo della vita, perché è stata creata, cominciando con Adamo. Arriverà a conoscere il suo potenziale ed il futuro che la attende quando entrerà in Elohim.

Adesso possiamo solo vedere vagamente dei piccoli aspetti del futuro, ma sappiamo, in base al piano di Dio di 7.100 anni rivelato attraverso i Giorni Santi, che Dio ha un piano che si estende nell'eternità. Ma nella Sua misericordia, Dio ce lo rivelerà al momento dovuto affinché noi si possa "vedere" il futuro. Potrà ben essere che si sarà nella Famiglia di Dio quando questo avrà luogo. La cosa più importante su cui concentrarci al momento è l'opera di Dio ed il fatto che Egli avrà una famiglia alla fine dei 7.100 anni e che il nostro impegno è quello di conquistare noi stessi, impegnandoci di guarire le nostre menti per mezzo del potere dello spirito santo di Dio, perché Dio vuole che questo processo di guarigione abbi inizio adesso. Dio continuerà questo processo nel corso dei mille anni, ma in maniera più vasta negli ultimi Cento Anni, dimostrando così la Sua misericordia.

Il momento arriverà che l'umanità "vedrà" la natura della sua mente carnale. Ogni persona è nata con una mente che è per natura si oppone a Dio – con eccezione di Gesù Cristo. Per natura resistiamo Dio, resistiamo la verità, resistiamo quando ci vien detto cosa fare. Noi resistiamo Dio. Durante i Cento Anni l'umanità sarà capace di vedere la verità.

Una delle grandi verità che l'uomo arriverà a vedere è il fatto che segue. Sebbene ora risorto e con un nuovo corpo ed un nuovo e meraviglioso ambiente che lo circonda, l'uomo vedrà che – **Geremia 17:9 – Il cuore,** parlando del pensiero intimo, la mente e la motivazione del genere umano, ***è* ingannevole più di ogni altra *cosa,*** perché si autogiustifica, non è aperto ed onesto. Il cuore è ingannevole in quanto si protegge a ragione della superbia. L'uomo proprio non "vede" che la sua mente è ingannevole. Non "vede" che è piena d'orgoglio. **…e insanabilmente,** ossia incentrato su se stesso, **insanabilmente malato;** è effettivamente malato e ha bisogno di essere guarito. Ebbene, l'umanità deve arrivare a "vedere" questo, altrimenti non sarà disposta a cambiare, non vorrà cambiare.

Dunque, **il cuore *è* ingannevole più di ogni altra *cosa*,** si autogiustifica, è pieno d'orgoglio, **e insanabilmente malato.** Ma adesso che è capace di "vedere" se stesso, di "vedere" il suo intento – adesso arriverà a vedere che ha bisogno di essere guarito. Esso deve *ammettere* la veridicità di questo brano. Deve ammettere che è ingannevole, che ha orgoglio, che è malato e che è oltremodo incentrato su se stesso. La sua motivazione è egoista.

La domanda da porre è: **Chi lo può conoscere?** Beh, l'Unico che può conoscere la mente dell'uomo è Dio. "Chi lo può conoscere?" È per questo che Dio riverserà il Suo spirito sul genere umano. Esso potrà vederlo, conoscerlo, a causa del potere dello spirito santo di Dio. Dio conosce il cuore e l'umanità deve arrivare a conoscerlo e questo darà il via al pentimento.

Io, l'Eterno, investigo il cuore, questo processo continuerà ad aver luogo nel corso di quest'ultimo periodo di giudizio. "Io, l'Eterno, investigo il cuore," investigo la mente, **metto alla prova la mente,** le sue parti segrete. Dio investigherà l'intento di una persona per vedere se è ancora competitiva o cooperativa, se si giustifica o se ammette la sua carnalità e si comporta con umiltà, se ama egoisticamente o se ama con lo spirito santo di Dio.

Per rendere a ciascuno secondo le sue vie, ciò che è prodotto dalle scelte intraprese. Ogni persona sarà soggetta a quanto detto in questo brano. Dio darà "a ciascuno secondo le sue scelte," ciò che produce nella sua vita, **secondo il frutto delle sue azioni.** Per natura, noi tutti resistiamo Dio, cediamo alla nostra natura egoista. Abbiamo tutti opinioni su questo e su quello. Abbiamo tutti motivazioni che conducono ad azioni

guidate dall'egoismo. Ebbene, ognuno arriverà a "vedere" che l'io equivale all'egoismo. L'io equivale all'egoismo. L'io vive egoisticamente. Ci giustifichiamo. L'uomo persino inganna se stesso. Durante questo periodo all'umanità sarà data l'opportunità di "vedere" se stessa.

Per noi è in vigore adesso, e a quelli nei Cento Anni verrà detto di scegliere un modo di pensare diverso da come pensiamo naturalmente. A noi ci viene detto adesso. Al resto verrà detto in futuro. Allora l'umanità dovrà far fronte a questa precisa scelta. La scelta è: Quale mente voglio? Voglio ritenere la mia mente egoista o la mente di Dio?

Apriamo a **Filippesi 2:1 - Se dunque *vi è* qualche consolazione in Cristo,** qualche incoraggiamento in Cristo, **qualche conforto d'amore, qualche comunione di spirito, qualche tenerezza e compassione, rendete perfetta la mia gioia, avendo uno stesso modo di pensare,** in riferimento a questo unico spirito di unità che è necessario, **uno stesso amore, un solo accordo e una sola mente.** Ora, questo "un solo accordo," è il modo di vivere la nostra vita nei confronti del prossimo, il nostro modo di comportarci ed un unico modo di pensare, una mente. Cos'è che la gente dovrà imparare? Miliardi di persone dovranno imparare, **Non *facendo* nulla,** vuol dire nulla, che ha a che fare con l'intento e la motivazione, **Non *facendo* nulla per rivalità,** si tratta dell'"io," **o vanagloria,** che si basa sulla superbia, **ma con umiltà, ciascuno di voi stimando gli altri più di se stesso.** Si tratta di servire, di un amore che si sacrifica. Si tratta se rispettiamo il prossimo o no. **Non cerchi ciascuno *unicamente* il proprio *interesse*,** non c'è nulla di male nell'avere il proprio interesse, il nostro interesse nella vita che dovrebbe avere un fondamento spirituale. Qui, tutto a posto, **ma anche,** vediamo che c'è qualcosa in più – non solo il nostro interesse – ma anche **quello degli altri,** anche l'interesse fisico degli altri, che opera anche a beneficio loro spiritualmente.

Versetto 5 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che già *è stato* in Cristo Gesù. La gente dovrà arrivare a "vedere" che la sua mente ha bisogno d'essere guarita e di essere sostituita con la mente di Cristo, che è il modo di pensare di Dio. **…il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio,** uguale a Dio, come Dio, disposto al sacrificio.

Versetto 7 – ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini, perché Dio era in Gesù Cristo. **E, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò se stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e *alla* morte sulla trave. Perciò anche Dio lo ha sovranamente innalzato** (Gesù Cristo), **e gli ha dato un nome che *è* al di sopra di ogni nome.** L'uomo questo fatto lo vedrà. **… affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra;** i morti che saranno resuscitati. Dovranno arrivare a capire il valore di Gesù Cristo nelle loro vite. **…e ogni lingua confessi/riconosca che Gesù Cristo *è* il Signore, –** perché? **– alla gloria di Dio Padre.** Lo confesseranno dal loro modo di vita – non solo in parole, ma dal modo che vivono. Arriveranno a capire che il loro vero Salvatore è Gesù Cristo.

Marco 12:28 - Allora uno degli scribi che aveva udita la loro discussione, riconoscendo che egli (Gesù Cristo) **aveva loro risposto bene, si accostò e gli domandò: «Qual è il primo comandamento di tutti?». E Gesù gli rispose: «Il primo comandamento di tutti *è*: "Ascolta, Israele: Il Signore Dio nostro è l'unico SIGNORE".** Ora, questo è ciò che avrà luogo. "Ascolta, Israele," ascoltate voi tutti che siete stati resuscitati e che adesso avete questa opportunità di capire spiritualmente". "Ascolta, Israele", ossia tutta l'umanità che è stata resuscitata per questo periodo di Cento Anni di giudizio. "Il Signore Dio nostro," Yahweh Elohim, "è l'unico SIGNORE". Lui è unico". Ce ne solo uno. Perciò arriveranno a capire che c'è solo un vero Dio. Questa è una verità che è stata rivelata alla Chiesa nel 2005. Questa verità era

stata persa. Un solo vero Dio, Yahweh Elohim. Quando l'umanità sarà resuscitata, lo verrà a sapere. Lo vedranno. La prova di questo sarà enorme perché erano in vita e adesso sono stati resuscitati a vita nuova. Hanno una mente in un nuovo corpo, guarito. Proprio incredibile! Non sarebbe un uomo umile, almeno per un periodo di tempo per via di questo? Ebbene, ascolteranno Dio che dice che c'è un solo vero Dio.

"Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Questo *è* il primo comandamento.

E: "Ama il SIGNORE Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Questo *è* il primo comandamento. Ci dovrà essere questo zelo e passione per il resto della loro vita. Non solo un primo amore, ma qualcosa che dovrà durare 100 anni. Dovranno mettere Dio al primo posto e dovranno amarLo. Dovranno dimostrare l'amore verso Dio, "amare il SIGNORE Dio tuo con *tutto il tuo cuore*," la tua motivazione ed intento deve essere Dio primo non importa cosa, "con tutta la tua anima," ogni cosa che fai, il modo che vivi la tua vita verso il prossimo, verso Dio, dimostrandolo osservando il Sabato, obbedendo i 10 Comandamenti, osservando i Giorni Santi, osservando questo Ultimo Giorno. Quindi, durante i Cento Anni osserveranno la Festa per sette giorni, e nell'Ottavo Giorno verrà loro insegnato il significato di questo Giorno di Giudizio, il giorno della misericordia di Dio e sulla necessità di guarire le loro menti, proprio come noi qui oggi. Abbiamo bisogno di sanare le nostre menti perché sono carnali, naturali. "Con tutta la tua mente". Questo richiede riflessione, richiede sforzo, richiede la preghiera. "E con tutta la tua forza". Richiederà sforzo. Ci dovrà essere passione e zelo per Dio. **Questo *è* il primo comandamento,** che è amare Dio per primo.

E il secondo *è* simile a questo: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Il che significa che dovremo imparare a sacrificarci a beneficio altrui. **Non vi è alcun altro comandamento maggiore di questi».** Perché questi due racchiudono i 10 Comandamenti. Se amiamo Dio osserveremo la Pasqua dell'Eterno. Se amiamo Dio osserveremo i Giorni dei Pani Azzimi, in quanto comprendiamo il loro significato. Osserveremo Pentecoste. Osserveremo tutti i Giorni Santi. Osserveremo questo Ottavo Giorno in spirito e verità perché sappiamo di cosa si tratta. Noi sappiamo che si tratta di Dio che rivela la Sua grande misericordia verso l'umanità, con lo scopo di guarire la sua mente. Che giorno stupendo questo è.

Allora lo scriba gli disse: «Bene, Maestro. Parlando a Gesù Cristo. **Hai detto secondo verità che vi è un sol Dio e non ve n'è alcun altro all'infuori di Lui; e che amarLo** (nel singolare, uno) **con tutto il cuore,** ossia con la motivazione e l'intento della mente, **con tutta la mente,** in base alla nostra comprensione in qualsiasi dato momento nel tempo, **con tutta l'anima,** dedicando la nostra vita nel modo che viviamo verso Dio ed il nostro prossimo, **e con tutta la forza.** Questo richiederà sforzo, non fisico ma spirituale. …**e amare il prossimo come se stessi;** ci sono certe cose che desideriamo per noi stessi. Ebbene, dovremmo desiderare queste cose anche per gli altri. È il modo di vivere verso gli altri. ***…vale* più di tutti gli olocausti e i sacrifici».**

Che cosa arriverà a vedere la gente in questo Ottavo Giorno, il Giorno del Giudizio? Essa "vedrà" che è un periodo di giudizio. Non si tratta di essere giudicato il primo giorno e condannato a morte. Questo è un periodo di 100 anni. È un "giorno," – un periodo di cento anni nel quale sottoporre uno stesso a giudizio col fine di non venir giudicati da Dio. Saremo giudicati dalla parola di Dio perché ci stiamo pentendo, stiamo cambiando. La gente vedrà che è un periodo di pentimento. Essa vedrà che è un periodo per sanare le proprie menti per mezzo del potere dello spirito santo di Dio. Perché una mente non può guarire tramite i propri mezzi. È impossibile! Il modo di pensare può solo essere cambiato facendo una scelta. Se Dio

rende il Suo spirito disponibile, una persona deve scegliere se seguire le vie di Dio. In futuro vedranno che è una questione di scelta personale *se* vogliono essere guariti o no. La scelta sarà loro.

Noi sappiamo che in questo periodo un eccessivo compiacimento sarà il pericolo più grande per le loro menti carnali. Il pericolo è sempre presente, perché la mente carnale spesso si compiace perché ha già quello che pensa sia di valore e non desidera crescere. Di se stessa, è felice con lo stato delle cose perché si attiva la superbia e la mente carnale tutto ad un tratto si incentra sul lato materiale della vita e non quello spirituale. Questo sarà il pericolo nei Cento Anni. La gente dovrà fare guerra contro se stessa perché il suo modo di pensare sarà il suo più grande nemico.

Romani 7:14 – Arriveranno a capire questo brano. **Infatti noi sappiamo,** o "vediamo" **che la legge è spirituale.** Anteriormente non sono mai stati in grado di poter "vedere" la legge. Pensavano che la sua applicazione fosse totalmente fisica. "Non dovrete fare…" "Non dovrete fare…" "Non dovrete fare…" Pensavano che fosse tutto una questione di fare questo o non fare quello. Beh, non è così. Si tratta del modo di pensare di una persona. **Infatti noi sappiamo che la legge è spirituale, ma io,** la parte intima e naturale, **sono carnale, venduto *come schiavo* al peccato.** Noi siamo come schiavi perché la pena del peccato è la morte. Siamo *schiavi* del nostro modo naturale di pensare. Siamo *schiavi* del nostro proprio egoismo.

Giacché non capisco, per via della mente naturale, **quel che faccio, perché non faccio,** non lo facciamo naturalmente. Vogliamo fare queste cose ma non ci vengono naturali, appunto, a causa della nostra natura, **quello che vorrei,** quello che vorremmo veramente fare, **…ma faccio,** a causa di questa continua battaglia in noi, a causa della tentazione a cui andiamo soggetti, **quello che odio,** il peccato in noi**.** Ora, anche senza Satana la mente può distrarsi ed immergersi nell'egoismo. Noi siamo in grado di fare ogni tipo di male di propria iniziativa, senza l'influenza di Satana. Alla mente viene naturale di girovagare. Ebbene, adesso dobbiamo fare battaglia contro l'"io", contro noi stessi. Questo è quello che loro dovranno fare. Il peccato in loro, "Ma faccio quello che odio". Sì, il peccato esisterà nei Cento Anni. Il peccato esisterà finché ci sarà l'uomo sulla terra. Solo quando l'umanità sarà stata completamente cambiata o distrutta e Satana ed i suoi angeli saranno stati distrutti non ci sarà più il peccato. Allora ci sarà solo la giustizia. Allora le menti del genere umano saranno state guarite – e se non guarite, saranno state distrutte.

Ognuno qui dovrà arrivare a vedere questa realtà. "Ma faccio," perché il peccato sarà ancora presente durante i Cento Anni. "Quello che odio," il peccato in me, l'egoismo in me, la mancanza di sacrificio, la superbia, la giustificazione. Queste cose le faranno. Non saranno fatte apertamente come oggi perché tante cose dannose saranno state rimosse e Satana non sarà presente come fonte di tentazione. Ma le battaglie contro le debolezze insite nella nostra natura non spariranno.

Versetto 16 - Ora, se faccio ciò che non voglio, io riconosco che la legge *è* buona. Quindi, siamo capaci di "vedere" di cosa siamo fatti e "vediamo" che siamo malvagi di natura, e odiamo questo aspetto in noi. Non vogliamo praticare il male. Ebbene, quando lottiamo contro il peccato e ci pentiamo quello che in effetti stiamo dicendo è, "Sono d'accordo con Dio. Concordo con il fatto che la legge è buona. Concordo con ciò che Dio dice riguardo me". Noi siamo stati battezzati ed abbiamo avuto l'imposizione delle mani su di noi. Noi abbiamo lo spirito santo di Dio e dunque possiamo "vedere". Ebbene, anche al resto dell'umanità questa opportunità sarà data.

Versetto 17 - Quindi non sono più io ad agire, ma *è* il peccato che abita in me. Infatti io so (vedo) **che in me,** è nella mente, fa parte di come siamo **(cioè nella mia carne), non abita alcun bene.** Perché è naturale, egoista. **…poiché ben si trova in me la volontà di fare il bene,** questa volontà di combattere, **ma io non trovo *il modo di compierlo*.** Perché non è presente nella mente carnale. Essa ha bisogno dello spirito santo di Dio. Non è in noi di lottare il nostro egoismo perché non siamo in grado di "vederlo". Si potrà forse vedere qualche piccola cosa di sfuggita, ma la si giustificherà, concludendo che è tutto a posto, perché siamo fatti così. **Infatti il bene che io voglio,** il desiderio spirituale, **non lo faccio; ma il male che non voglio,** Paolo desidera non farlo, **quello faccio,** perché viene naturalmente. Il non sacrificarsi, le parole aspre, le azioni egoiste, queste sono le cose che ci vengono naturali.

Versetto 20 – Ora, se faccio ciò che non voglio, perché, appunto, non vuole essere così, **non sono più io che lo faccio,** succede spontaneamente, **ma *è* il peccato che abita in me,** perché origina tutto dalla mente carnale naturale. **Io scopro dunque questa legge,** che opera nella mente naturale, **che volendo fare il bene,** perché, appunto, non vuole essere così, **in me è presente il male,** l'egoismo. Il suo desiderio è di combattere la sua natura.

Infatti io mi diletto nella legge di Dio secondo l'uomo interiore, perché adesso la sua mente "vede". Desidera avere un rapporto giusto con Dio ed altrettanto con il suo prossimo. Beh, questo è ciò che l'umanità arriverà a capire. **Ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente,** la legge di Dio, che è il sentiero di vita di Dio, del Suo modo di pensare, capacitato dal Suo spirito santo, **e che mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.** Quindi, c'è una battaglia che viene combattuta. È la mente umana contro la mente di Dio. Noi pecchiamo per natura. Dobbiamo fare battaglia, c'è questo conflitto nelle nostre menti. Il resto avrà Cento Anni per guerreggiare.

La gente arriverà a vedere qualcosa. **Versetto 24 - O miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte?** Questa è la domanda. Ebbene, noi conosciamo la risposta. Saranno liberati dal corpo della morte se sceglieranno di pentirsi, se sceglieranno di seguire Dio ed attuare i cambiamenti nelle loro vite e guarire le loro menti.

Versetto 25 - Io rendo grazie a Dio (Yahweh Elohim) **– per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Io stesso dunque con la mente servo la legge di Dio,** perché si sta convertendo; questo per sua scelta, tramite il potere dello spirito santo di Dio, **ma con la carne,** la mente naturale, **la legge del peccato.** Le due leggi. La legge naturale in noi, carnale ed egoista. Ma c'è un'altra mente che dobbiamo fare nostra, la mente di Cristo, il sentimento di Cristo, la mente di Dio. Ha a che fare con questa guarigione, questo cambiamento della mente che deve aver luogo.

Alla resurrezione, quando Dio effonderà il Suo spirito santo, la gente potrà vedere.

Daremo adesso un'occhiata a **Romani 8:11 - E se lo Spirito di Colui** (Dio Padre) **che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, Colui** (Dio Padre) **che risuscitò Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il Suo Spirito che abita in voi.** Ora, applicando questo ai Cento Anni: "E se lo spirito di Colui (Dio Padre) che ha resuscitato Cristo," perché questo lo capiranno, lo vedranno, verranno a sapere del sacrificio dell'Agnello Pasquale, "dai morti abita in voi," avendo la dimora dello spirito di Dio alla fine dei Cento Anni, "Colui (Dio Padre) che resuscitò Cristo dai morti vivificherà (a vita spirituale)

anche i vostri corpi mortali," che incredibile promessa! "…mediante il Suo spirito che abita in voi". Questo brano è un brano incredibile per ciò che preannuncia per il futuro dell'umanità.

Perciò, fratelli, noi siamo debitori, non le dobbiamo niente, **non alla carne per vivere secondo la carne, perché se vivete secondo la carne voi morrete.** Questa scrittura sarà applicabile a quelli nei Cento Anni. "Se vivete secondo la carne," se non combatterete contro la propria mente carnale, contro il vostro egoismo, "voi morrete". Questo dovrà succedere se non si è in accordo con Dio, se non scegliamo Dio. "Se vivete secondo la carne voi morrete," **ma se per mezzo dello spirito fate morire le opere del corpo,** mettere a morte l'egoismo, **voi vivrete.** Sarà loro data vita spirituale alla fine dei Cento Anni. **Poiché tutti quelli che sono condotti dallo spirito di Dio sono figli di Dio.** Tutte le persone durante i 100 anni, il Giorno del Giudizio, i miliardi di persone che sono state resuscitate e a cui sono stati dati gli occhi per vedere, avranno il potenziale di essere figli di Dio perché hanno lo spirito santo di Dio che dimora in esse.

Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù, per fare ritorno ai vecchi pregiudizi e per vivere di nuovo nella carnalità, ***per cadere*** **nuovamente nella paura,** nel vivere senza speranza. Perché adesso c'è speranza. Prima non avevano speranza; adesso hanno speranza, speranza per un cambiamento. **…ma avete ricevuto lo spirito di adozione per il quale gridiamo: «Abba, Padre». Lo spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio.** Miliardi di persone avranno lo spirito di Dio. Saranno chiamati figli di Dio. **…E se *siamo* figli, *siamo* anche eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, se pure soffriamo con *lui* per essere anche con *lui* glorificati.** Potranno essere cambiati in spirito! Che giorno incredibile è quest'Ultimo Giorno, questo Giudizio del Grande Trono Bianco, il Giorno di Giudizio! Che cosa incredibile il fatto che potranno "vedere" queste scritture e che diventeranno eredi, coeredi con Cristo. E se vivranno una vita di sofferenze, di abnegazione, di lotta contro la propria superbia, "se pure soffriranno," se lotteranno contro se stessi – questo significa soffrire – "per essere anche con lui glorificati". Potranno essere glorificati. Potranno essere cambiati in spirito. Potranno essere guariti, ma la scelta sarà loro.

Colossesi 3:1 - Se dunque siete risuscitati con Cristo, cosa che avrà luogo perché, per mezzo del battesimo, faranno parte della Chiesa. Vedendo il vecchio uomo se ne disfaranno, saranno battezzati e riceveranno lo spirito santo di Dio. Saranno risorti con Cristo nel senso che avranno l'opportunità di vedere spiritualmente. Cosa dovranno fare durante questo periodo ci Cento Anni? L'intero corso dei Cento Anni, non solo parte d'essi? **Cercate le cose di lassù.** E come faranno questo? In primo luogo sarà nell'osservanza del settimo giorno della settimana, ossia il Sabato e nell'osservanza dei Giorni Santi, tutti giorni che si riferiscono al piano di Dio, che portano alla luce il Suo grande amore, a noi dimostrato attraverso i Giorni Santi che ci fanno capire il Suo piano di salvezza per l'umanità.

…le cose di lassù, dove Cristo è seduto alla destra di Dio. In Cristo è investita l'autorità di Dio. Sarà qui sulla terra con i 144.000 ed altri in questo periodo particolare. La gente vedrà tutto questo. Vedrà il governo di Dio in azione.

Cosa dovrà fare la gente? **Abbiate in mente le cose di lassù,** con riferimento alle cose spirituali, e di non preoccuparci delle cose fisiche. Le cose fisiche hanno il loro posto e vanno fatte, ma il tutto in un ambito e motivazione spirituale. …**non quelle *che sono* sulla terra.** Non esclusivamente sulle cose fisiche. Dobbiamo combattere noi stessi, la nostra natura. Dobbiamo concentrarci nel lottare contro il nostro egoismo. **Perché voi siete morti,** al momento del battesimo, **e la vostra vita è nascosta con Cristo in**

Dio. Beh, in quel periodo si potrebbe dire, "Siete morti," infatti, questa è la realtà. Moriste, e adesso siete stati resuscitati e riportati in vita. Adesso dovete dire il passato è il passato, adesso vogliamo essere battezzati ed aver i nostri peccati perdonati e cancellati. "La vostra vita è adesso nascosta con Cristo in Dio".

Versetto 4 – Qui fa riferimento al periodo in cui ci troviamo adesso, di grande attesa per il ritorno di Cristo. **Quando Cristo *che è* la nostra vita apparirà, allora anche voi apparirete con lui in gloria.**

Il versetto 5 indirizza quelle cose che devono morire nel genere umano per poter aspirare alla vita eterna. È il desiderio di Dio che la mente umana venga guarita durante questo periodo di Cento Anni. Questa scrittura sarà il principale fuoco d'attenzione di Dio durante gli ultimi 100 anni. **Fate dunque morire,** ossia distruggere, disfare, che ha a che fare con la guarigione che deve aver luogo. **Fate dunque morire le vostre membra che *sono* sulla terra: fornicazione,** non solo fisica ma spirituale. La fornicazione con qualcosa di illecito che viene messa prima di Dio. **…impurità, passioni, desideri cattivi,** perché tutte queste cose saranno presenti, **e avidità,** anche questa sarà presente, **che è idolatria,** ossia qualsiasi cosa che viene messa prima di Dio.

Per queste cose l'ira di Dio viene sui figli della disubbidienza. Questo è molto vero. Alla fine dei Cento Anni vediamo un giorno di giudizio finale, la pena da pagare per il peccato, chiamata la seconda morte, morte eterna. …**fra cui un tempo camminaste anche voi,** parlando della vita prima della conversione, **quando vivevate in esse.** Questa era la loro intera vita allora. Ma adesso sono stati resuscitati con una grande opportunità di vivere una vita diversa con il potere dello spirito santo di Dio. La loro prima vita era stata vissuta in un modo dove i propri interessi regnavano.

Ora invece deponete anche voi tutte queste cose. Bisogna disfarsi di tutte queste cose: **ira, collera, malignità, calunnia; e non vi escano di bocca parole oscene. Non mentite gli uni agli altri, perché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue opere e vi siete rivestiti del nuovo, che si va rinnovando in conoscenza,** parlando di conoscenza spirituale, **a immagine di Colui che l'ha creato,** parlando della mente di Dio. Fratelli, noi "vediamo" questo periodo di Cento Anni come un periodo per conquistare la nostra carnalità. Miliardi e miliardi di persone saranno resuscitate. Riceveranno una nuova opportunità di vita. E questa opportunità di vita offrirà loro per la prima volta la possibilità di entrare in una vita spirituale. La prima volta per la maggioranza, ma non per tutti. Ci saranno alcuni che sono morti negli ultimi 2.000 anni e che erano parte della Chiesa di Dio. Questi iniziarono un rapporto con Dio ma non faranno parte dei 144.000. Sono vissuti e sono morti. Adesso questi avranno l'opportunità di continuare il loro percorso di conversione, il percorso di guarire le loro menti in questo periodo. La scelta sarà loro, come per il resto dell'umanità.

In conclusione, fratelli, apriamo in **2 Corinzi 13:11 - Del resto, fratelli, rallegratevi, ricercate la perfezione,** in altre parole, di lavorare per arrivare ad una maturità spirituale, perfetti, ossia con Dio in noi. L'unico modo di essere completi e di arrivare alla perfezione è con Dio in noi. **Incoraggiatevi, abbiate la stessa mente.** Ora, questa è la bellezza dei Cento Anni. Le menti saranno sanate essendo venute in unità con Dio, adesso avranno il modo di pensare di Dio, con uno spirito di cooperazione ed amore. **…abbiate la stessa mente, vivete in pace.** Questo sarà un periodo in cui l'umanità *potrà* vivere in pace. Non ci saranno più guerre. Nei mille anni non avranno imparato a fare guerra. Ebbene, durante i 100 anni questo continuerà. Sarà un tempo di pace. La natura degli animali sarà cambiata. Il clima sarà cambiato per il meglio. L'intero ambiente sarà diverso. Sarà un ambiente in cui Dio sarà al primo posto, in

cui Dio insegnerà personalmente attraverso Gesù Cristo ed altri il Suo sentiero di vita. Egli insegnerà di questa unità di mente, la mente di Dio, come Dio è veramente. Dio è amore. La gente potrà vivere in pace. Potrà pensare come pensa Dio. Non ci sarà cattiva volontà verso gli altri; questo è ciò che verrà insegnato. Beh, ci sarà della cattiva volontà verso gli altri perché la natura carnale sarà ancora presente. Saranno comunque incoraggiati di vivere in pace.

…e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Così, il risultato finale sarà quello della guarigione del modo di pensare ed agire. Il Giorno del Giudizio rivela la grande misericordia di Dio. Questo è il tempo nel quale le menti umane *potranno* essere guarite. La maggior parte avrà avuto le sue esperienze nel mondo in cui Satana avrà regnato e capirà come era. Il paragone tra i due sarà incredibile, riscontrando l'egoismo dell'uomo sotto il governo di Satana contro cento anni di pace e sicurezza sotto il governo di Dio.

L'umanità avrà 100 anni in cui decidere di abbracciare le vie di Dio o di essere contraria a Dio. Alla fine di questo periodo di Cento Anni vedremo una resurrezione a vita spirituale di miliardi di persone che avranno deciso per Dio e vedremo pure che ci saranno molti che si troveranno ad affrontare una seconda morte. La scelta sarà loro. Dunque i Cento Anni hanno a che fare con il guarire la mente dell'individuo. Questo periodo, con il suo proposito, è una dimostrazione del grande amore e della grande misericordia di Dio nei confronti della Sua creazione.